

China General Nuclear Power Corporation (CGNPC), attualmente il più importante operatore mondiale nel settore dell'energia nucleare.

Con il MoU firmato a Roma il 10 Marzo 2014 SOGIN e CNPEC aprono di fatto un canale privilegiato di relazioni e di scambi di informazioni mirati ad esplorare le possibilità di collaborare in diverse forme sia in Cina che in Europa nei campi del decommissioning e della gestione dei rifiuti, incluso il loro smaltimento finale. CNPEC, che è parte del gruppo CGNPC, ha in costruzione 17 centrali nucleari oltre a quelle già in esercizio, e ha espresso particolare interesse ad approfondire nel breve termine l'esperienza maturata da Sogin nella pianificazione del decommissioning delle centrali nucleari, da utilizzare nell'ambito dei processi di licensing delle future centrali nucleari, nella quantificazione dei costi del decommissioning per il corretto accantonamento dei fondi relativi e nella ottimizzazione del progetto e dell'esercizio delle centrali al fine di facilitare il processo di smantellamento a fine vita.

I contratti di riprocessamento del combustibile con AREVA

Il 28 gennaio 2014 è stata firmata una nuova "side letter" che riprogramma il pagamento di dieci milioni di euro previsti dall'emendamento del 29 gennaio 2013 vincolandone parte all'avvio dei trasporti della centrale di Trino e all'avvio dei trasporti del combustibile MOX Garigliano da Avogadro.

A metà marzo si è tenuta un incontro a Parigi tra i vertici Sogin e AREVA sulla possibilità di riavvio dei trasporti prima da Trino e poi da Avogadro con prevedibile conclusione degli stessi per fine 2015 o al più tardi inizio 2016.

I contratti di riprocessamento del combustibile con NDA

Contratto di riprocessamento pre 77 del combustibile Trino

Un primo batch di combustibile pari a 17.4 tonnellate pre-irraggiate sono state riprocessate nel corso del mese di aprile e a breve verranno assegnate a Sogin le materie nucleari, uranio e plutonio, recuperate.

Gestione delle materie ENEA

In relazione al progetto di rimpatrio del plutonio in USA sopra descritto, il 12 gennaio 2014 il MOX dell'impianto EUREX di Saluggia è stato trasferito in Casaccia, via strada, per essere trattato nel nuovo sistema di scatole a guanti

A large, stylized handwritten signature in black ink, followed by a smaller, simpler checkmark-like mark.

dell'impianto IPU. Dopo il trattamento delle materie MOX EUREX è proseguito e completato il 18 febbraio 2014 il trattamento del MOX Casaccia. Tutto il materiale, caricato in 38 contenitori modello 9975, e' stato trasportato via strada in tre contenitori ISO al porto militare di La Spezia per essere imbarcato su una nave inglese in classe INF3, secondo normativa internazionale per i trasporti via mare di materie radioattive, di proprietà NDA. La nave è salpata dal porto italiano la mattina del 4 marzo raggiungendo gli Stati Uniti il 19 marzo dove contestualmente è avvenuto il passaggio del titolo di proprietà da Sogin a DOE.

Nucleco

Dal punto di vista del business della Nucleco risultano rilevanti le seguenti attività formalizzate o avviate nel corso del 1° trimestre 2014:

- contratto Enea per "Gestione dei rifiuti radioattivi di proprietà Enea già conferiti in area Nucleco e degli ulteriori quantitativi di rifiuti radioattivi che saranno prodotti dagli impianti Enea del C.R. Casaccia nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2015", importo di 2 milioni di euro;
- ordine quadro Sogin per "Servizi di ingegneria relativi a progettazione di attività di Waste Management per il Progetto Andreeva Bay", importo di 193.000 euro della durata di 2 anni;
- contratto Sogin per "Servizio di caratterizzazione radiologica dei materiali da allontanare dalla centrale del Garigliano", importo di 191.000 euro della durata di 60 gg a partire dal 25 febbraio 2014;
- offerta ECOACCIAI per "Controlli radiologici dei materiali durante le fasi di smantellamento della nave Concordia, importo di 572.000 euro;
- offerta gara European Commission (JRC) per gara Lotto 5 "On Site Laboratory Operations - OSLO" della durata di quattro anni.
- offerta gara Sogin per "Appalto lavori di bonifica delle trincee 2 e 3, presso la Centrale del Garigliano" della durata di 560 gg.
- offerta gara Sogin per "Attività finalizzata al trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi IFEC stoccati presso l'impianto EUREX di Saluggia", importo previsto di 1.178.000 euro della durata di 24 mesi.



E' continuata per Nucleco l'esplorazione di nuovi mercati con la possibilità per l'anno 2014 di aggiudicazione contratti ed esecuzione attività fuori dai confini nazionali.

Nello specifico, nel primo trimestre 2014, sono state emesse le seguenti pre-qualifiche/gare in attesa di esito:

- Germania (Karlsruhe) - European Commission - Joint Research Centre Institute for Transuranium Elements - Ref. JRC/KRU/2013/E.1/0098/RC - Call for tenders n° 2013/S 252-441261 of 31/12/2013 "Characterization of radioactive waste using gamma spectroscopy and neutron coincidence counting at the ITU": Budget 880.000-1.200.000 euro.
- Belgio (Sito Fleurus) - ONDRAF - Ref. 2013-2489 LOT N° 2 "Assistance à l'équipe de l'ONSF pour la gestion des déchets radioactifs et des matériaux issus de l'assainissement et du démantèlement": Budget non disponibile.
- United Kingdom (Harwell) - Research Sites Restoration Ltd - Ref. CJ/09/13 "Design, Construction and Commissioning of an Intermediate Level Waste (ILW) store at Harwell" - Budget 10 milioni sterline.
- Ucraina (Kiev) - European Commission - Directorate General for Development and Cooperation (EuropeAid) - Ref. EuropeAid/135218/DH/SER/UA "Improvement of management of RAW located in closed storage facilities at Special Enterprises of the State Corporation Ukrainian State Association RADON" (Phase I) - Budget 750.000 euro.
- Slovacchia (Mochovce) - EBRD - "Design and erection of new disposal facilities for LLW and VLLW from V1 NPP decommissioning at NRR" - Budget 25.000.000 euro.

Indagini giudiziarie

Si segnala che nel corso del 2014 sono state avviate indagini da parte della Procura di Milano su ex dipendenti della Società. Gli Amministratori, in base alle evidenze attualmente disponibili, hanno ritenuto che non vi siano passività potenziali derivanti dalle suddette indagini da rilevare sul bilancio della Società al 31 dicembre 2013.



La prevedibile evoluzione della gestione**Attività di decommissioning**

In generale la Sogin prevede per i prossimi anni:

- la prosecuzione nella razionalizzazione degli spazi nei depositi per l'utilizzo ottimale di tutte le aree autorizzate allo stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuti;
- l'avanzamento del programma di trattamento e condizionamento dei rifiuti esistenti in magazzino.

In particolare, le principali attività previste per la Sogin nel 2014 saranno le seguenti:

- **Caorso:** proseguimento delle attività di cablaggio rete dati, progettazione adeguamento dei depositi temporanei e dell'Edificio Turbina a deposito provvisorio per lo stoccaggio di alcune tipologie di rifiuti radioattivi, la progettazione per lo smantellamento dei sistemi e componenti contenuti all'interno dell'Edificio Reattore, la stesura della documentazione per la Committenza del trattamento all'estero dei fusti di resine a scambio ionico esaurite radioattive.
- **Trino:** sono previste attività di adeguamento capannone SICMA, la demolizione di edifici convenzionali e realizzazione di aree di stoccaggio, l'adeguamento servizi TERNA, adeguamenti dell'impianto elettrico e dell'ascensore dell'edificio reattore, la sostituzione dei misuratori livelli RadWaste, la rimozione amianto nell'edificio reattore, gli adeguamenti civili per realizzazione impianto WOX.
- **Saluggia:** sono previsti il completamento della caratterizzazione e condizionamento rifiuti radioattivi IFEC, la realizzazione nuova cabina elettrica (NCE), la realizzazione ed il caricamento del Deposito D2, la realizzazione impianto di cementazione rifiuti radioattivi liquidi CEMEX, la progettazione e realizzazione della Waste Management Facility (WMF), la caratterizzazione rifiuti radioattivi solidi pregressi, e la presentazione dell'Istanza di Disattivazione (Fase I).

- Bosco Marengo: per quanto attiene le attività future è previsto l'adeguamento del locale B106 a Deposito Temporaneo; il completamento della prima campagna di super compattazione dei fusti e la predisposizione per la seconda ed ultima; la realizzazione di un bacino da utilizzare come riserva idrica per il passaggio dell'impianto di estinzione incendi in classe 3 secondo la norma UNI 10779/2007.
- Garioliano: ripristino dei Sistemi Ausiliari dell'Edificio Reattore, smantellamento componenti obsoleti del sistema radwaste, attività inerenti l'abbattimento del camino esistente e realizzazione del nuovo punto di scarico.
- Latina: rimozione carcasse soffianti, rimozione grandi componenti dalla Piscina del Combustibile e trasferimento fanghi e parti attivate, ottenimento licenza di Esercizio del Deposito Temporaneo dei rifiuti radioattivi, completamento Impianto Leco, realizzazione nuovo Impianto Trattamento Effluenti Attivi.
- Casaccia: smantellamento Scatole a Guanti dei livelli superiori, rimozione dei serbatoi interrati "Waste A&B", completamento impianti Deposito Temporaneo OPEC 2, trasferimento rifiuti da Nucleco al Deposito Temporaneo Opec 2.
- Trisaia: completamento delle attività relative all'indagine e scavo della Fossa 7.1, confezionamento e stoccaggio dei pozzi del monolite, realizzazione delle attività preliminari per la realizzazione dell'Impianto di Cementazione del Prodotto Finito, completamento progettazione per la sistemazione a secco del combustibile Elk River, completamento delle attività di trattamento dei rifiuti (Progetto SIRIS).

Attività di mercato

Il mercato internazionale del decommissioning è di grande interesse e sta richiamando l'attenzione crescente di operatori internazionali, anche di grandi dimensioni.

Sulla base delle nostre considerazioni, che trovano peraltro conferma in recenti studi ed analisi di mercato (p.e. Nomisma Energia, 2013), il mercato internazionale del decommissioning:



- può avere un valore di 800 miliardi di Euro entro il 2050, considerando lo smantellamento delle sole centrali elettronucleari di potenza, che rappresentano una parte delle attività;
- si svilupperà prima nell'Europa occidentale che in altre parti del mondo, in quanto in Europa troviamo il maggior numero di reattori da più tempo in esercizio ed inoltre l'Europa sembra essere meno incline a procedere con l'"estensione della vita operativa" dei reattori, pratica invece molto comune in altre aree del mondo;
- il mercato del decommissioning si svilupperà significativamente rispetto alle attività già in corso in sequenza anche in Europa orientale e Russia, poi progressivamente negli USA ed in Asia.

Sogin porta in dote l'eredità di una storia tecnologica particolarmente ricca e di una cultura scientifica di eccellente valore, ha un patrimonio di conoscenze tra i primi, e per certi versi unici, in Europa e nel Mondo. Sogin sta infatti smantellando tutte e tre le principali tipologie di reattori: PWR della centrale di Trino; BWR delle centrali di Caorso e Garigliano; GCR-Magnox della centrale di Latina. Questa situazione consente a Sogin di contribuire alla diffusione di best practices a livello internazionale. Le elevate competenze e le innovative tecnologie di Sogin rappresentano quindi una risorsa per il Paese, al fine di creare una vera filiera industriale.

Sulle prospettive del mercato del decommissioning si è espressa, alla fine della Legislatura precedente, anche la "Commissione Bicamerale di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti nella Relazione sulla gestione dei rifiuti radioattivi in Italia e sulle attività connesse" a Dicembre 2012: "si tratta di un mercato, per parlare solo di quello europeo, valutabile complessivamente in decine di miliardi di euro (si può pensare a una stima del costo medio dello smantellamento di un impianto di 500 milioni di euro) che potrebbe tra l'altro offrire una prospettiva di maggior respiro a una società come la Sogin ...".

Tutto ciò premesso risulta evidente che il quadro descritto rappresenta un'importante occasione per il Paese e per Sogin che intende cogliere le opportunità legate alla forte espansione a livello internazionale del mercato del

decommissioning e della gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, provenienti anche dalle attività di medicina nucleare, industriali e di ricerca anche tramite le attività della controllata Nucleco.

Combustibile

Secondo il programma presentato da AREVA a Parigi il 13 marzo 2014, non appena ricevuta l'autorizzazione alla spedizione del combustibile della centrale di Trino da parte dell'Autorità Francese, si avvierà il trasferimento delle apparecchiature ausiliari al contenitore di trasporto TN117 dal Deposito Avogadro alla centrale di Trino, il loro montaggio a Trino e le relative prove in bianco alla presenza dell'Autorità di controllo. Entro il 2014 è previsto lo svolgimento di un solo trasporto vincolato dall'autorizzazione da parte francese al più tardi a fine settembre.

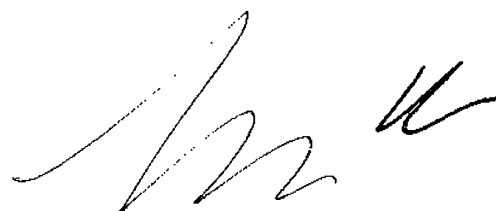
In relazione ai contratti di riprocessamento con NDA, nel mese di settembre 2014 è previsto il riprocessamento del secondo batch del combustibile relativo al contratto Trino 1974.

Dopo la positiva conclusione dei tre progetti GTRI dove l'Italia si era impegnata al summit sulla sicurezza nucleare di Seoul del 2012, e il grande risalto dato dal presidente degli Stati Uniti al summit sulla sicurezza de L'Aia alle attività svolte da Sogin nei tempi previsti, il DOE ha manifestato interesse al rimpatrio di altri materiali i cui progetti dovranno essere conclusi entro il prossimo summit del 2016. Nel corso del 2014 è prevista la definizione di detti progetti e lo sviluppo dei relativi studi di fattibilità.

In detto ambito è previsto anche il supporto Sogin a progetti GTRI di terzi in particolare: il supporto alla Commissione Europea in relazione al rimpatrio in USA delle materie del sito JRC di Ispra (VA) e il supporto alla spedizione delle materie ad uranio altamente arricchito di proprietà dell'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) a magazzino presso l'Università di Pavia.

Deposito Nazionale (PTDN)

La pubblicazione da parte di ISPRA della versione definitiva della Guida Tecnica 29, contenente i criteri di localizzazione delle aree potenzialmente idonee, è avvenuta il 4 giugno 2014. E' quindi avviata ufficialmente la procedura di



localizzazione indicata nel D.Lgs. 31/2010 che prevede sette mesi di tempo da parte di Sogin per la realizzazione e l'invio all'ISIN della proposta di Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI) ed ulteriori 3 mesi per predisporre il progetto preliminare. Saranno quindi avviate o portate a termine le attività sospese nel 2013 in conseguenza del ritardo della formalizzazione dei criteri, in particolare:

- l'acquisizione dei dati territoriali, la predisposizione degli strumenti informatici e l'elaborazione della cartografia di base per la realizzazione della CNAPI;
- il progetto preliminare del Deposito Nazionale e Parco Tecnologico, incluso il deposito temporaneo per i rifiuti di alta attività;
- le prime attività relative alla qualifica delle barriere ingegneristiche;
- le prime attività di comunicazione e coinvolgimento degli stakeholder: sondaggi, campagne di informazione, eventi pubblici, riunioni del comitato degli stakeholder e del comitato scientifico.

ALTRE INFORMAZIONI SUL GRUPPO SOGIN

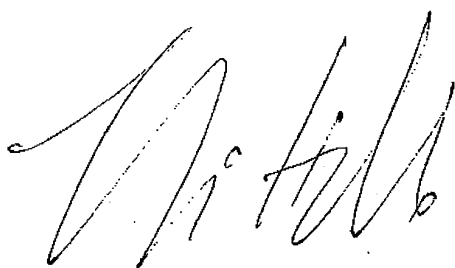
In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 40 del Dlgs 127/1991 si rappresenta quanto segue:

- Il Gruppo ha svolto nel 2013 attività di ricerca e sviluppo tramite la controllata Nucleco con oneri interamente a carico dell'esercizio;
- nel corso dell'esercizio la società Nucleco non ha posseduto azioni della controllante, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- ad oggi non sono intervenuti fatti o eventi rilevanti tali da modificare in modo sostanziale la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo o da richiedere annotazioni o rettifiche al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013;
- la Capogruppo non ha sedi secondarie.

L'Amministratore delegato proporrà all'Assemblea degli Azionisti di destinare l'utile dell'esercizio, pari a 472.552 euro, nel modo seguente:

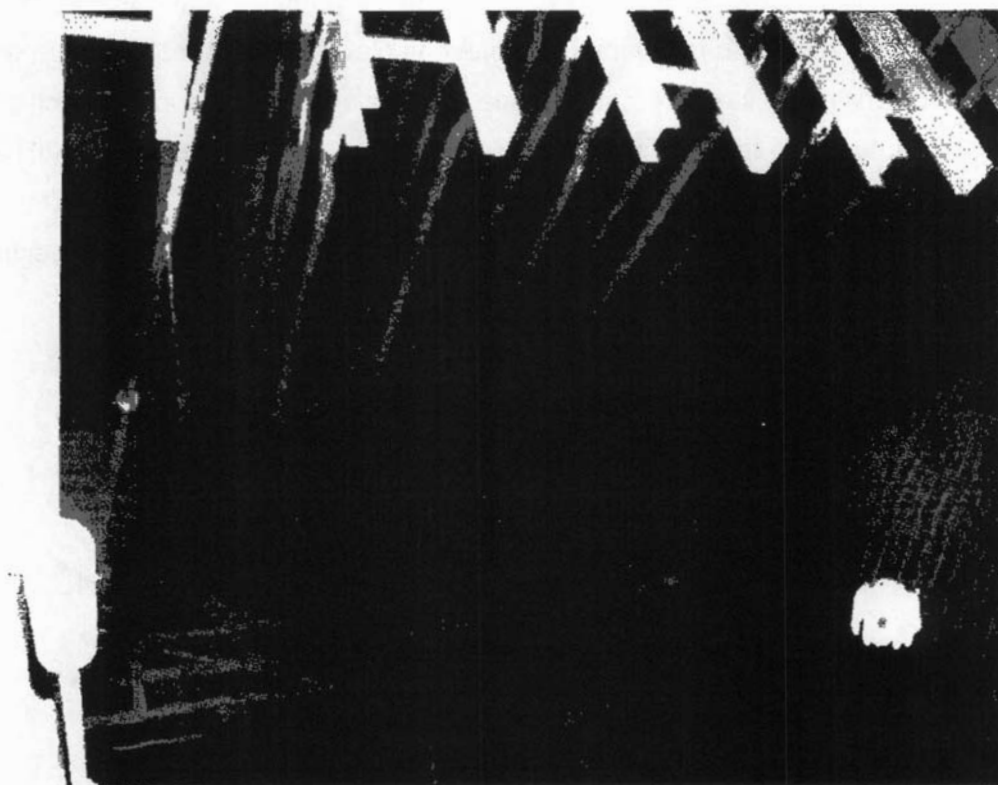
- 23.628 euro, a riserva legale;

la restante parte, pari a 448.924 euro, al nuovo esercizio.


Riccardo Casale

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO



Impianto Eurex di Saluggia - La piscina prima della bonifica

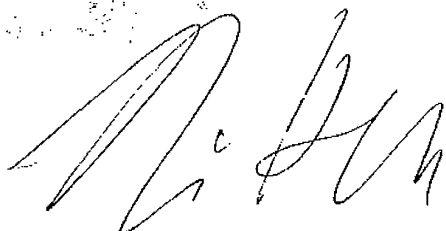
PAGINA BIANCA

ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (Valori in euro)						
	Al 31 dicembre 2013			Al 31 dicembre 2012		
		Parziali	Totali		Parziali	Totali
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. Immateriali						
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.666.429			1.787.353	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti					70.780	
7) Altre		6.671.306	7.337.735		6.486.206	8.344.339
II. Materiali						
1) Terreni e fabbricati		7.455.777			7.590.802	
2) Impianti e macchinari		2.732.065			5.188.905	
3) Attrezzature industriali e commerciali		1.412.806			1.840.354	
4) Altri beni		1.695.301			1.684.828	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		7.857.148	21.154.097		5.329.873	21.634.760
III. Finanziarie						
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate		2.200.000			2.200.000	
d) altre imprese		2.200.000			2.200.000	
2) Crediti:						
d) verso altri	Esig. entro 12 mesi	460.909	2.660.909	Esig. entro 12 mesi	449.030	2.649.030
Totale Immobilizzazioni (B)			31.152.741			32.628.129
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I. Rimanenze						
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		906			2.428	
3) Lavori in corso su ordinazione		1.124.888	1.125.794			2.428
II. Crediti						
1) Verso clienti		115.113.392			16.809.266	
2) Verso Controllate		1.459.547			782.821	
4-bis) Crediti Tributari	47.726.343	65.218.201		28.211.352	47.719.222	
4-ter) Imposte Anticipate		6.294.830			4.899.122	
5) Verso altri	2.320.936	16.033.686	204.119.656	2.107.738	6.701.518	76.911.949
III. Attiv. finanz. che non costituis. immobiliz.						
6) Altri titoli						
IV. Disponibilità liquide						
1) Depositi bancari e postali		167.143.482			194.409.286	
3) Danaro e valori in cassa		9.719	167.153.201		8.562	194.417.848
Totale Attivo circolante (C)			372.398.651			271.332.225
D) RATEI E RISCONTI						
Ratei attivi					511.633	
Risconti attivi		508.244	508.244		326.636	838.269
Totale Ratei e risconti (D)			508.244			838.269
TOTALE ATTIVO			404.059.636			304.798.623



Riccardo Casale



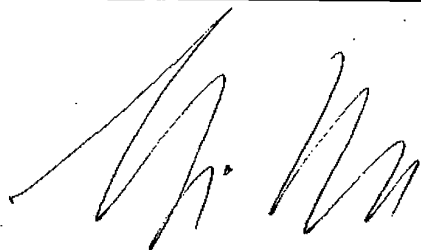
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

STATO PATRIMONIALE						(Valori in euro)
	Al 31 dicembre 2013		Al 31 dicembre 2012			
	Parziali	Totali	Parziali	Totali		
A) PATRIMONIO NETTO						
I. Capitale		15.100.000				15.100.000
IV. Riserva legale		1.984.000				1.774.000
VIII. Uti portati a nuovo		28.844.175				22.854.403
IX. Utile(+)/ Perdita(-) dell'esercizio		472.552				4.199.772
Totale Patrimonio Netto (A)		44.400.727				43.928.175
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1) Per trattam. di quiescenza e obblighi simili	117.280		166.351			
2) Per imposte	112.208		117.383			
3) Altri	12.169.443		6.031.949			
Totale Fondi per rischi e oneri (B)		12.398.911				6.315.683
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO						
		11.152.945				11.385.771
D) DEBITI	Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi			
6) Acconti:						
a) acconti per attività nucleari	0		42.868.304			
b) acconti per altre attività	723.512	723.512	0			42.868.304
7) Debiti verso fornitori		203.947.184				53.607.913
9) Debiti verso imprese controllate		4.896.234				3.533.810
12) Debiti tributari		552.803				817.930
13) Debiti verso istituti di previd. e sicurezza sociale		3.071.807				4.178.215
14) Altri debiti		122.775.866				138.021.240
Totale Debiti (D)		335.967.406				243.027.412
E) RATEI E RISCONTI						
Ratei passivi		139.847				141.602
Totale Ratei e risconti (E)		139.847				141.602
TOTALE PASSIVO		404.059.636				304.798.623
CONTI D'ORDINE						
Garanzie prestate	45.717.908		54.067.155			
Altri conti d'ordine	349.879.626	395.597.733	497.442.553			551.509.708

Stefano
Riccardo Canale
Stefano

CONTO ECONOMICO

(Valori in euro)				
	Al 31 dicembre 2013		Al 31 dicembre 2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
a) Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare		358.678.739		213.380.924
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		1.124.888		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.548.042		987.883
5) Altri ricavi e proventi		5.345.479		6.639.821
Totale valore della produzione (A)		366.697.148		220.988.628
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		16.197.742		20.934.501
7) Per servizi		267.185.862		115.847.846
8) Per godimento di beni di terzi		5.678.109		6.174.589
9) Per il personale:				
a) Salari e stipendi	46.059.825		43.249.560	
b) Oneri sociali	12.921.282		12.159.451	
c) Trattamento di fine rapporto	2.962.475		2.881.947	
d) Trattamento di quiescenza e simili			30.056	
e) Altri costi	2.527.003	64.470.585	2.208.112	60.529.126
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.682.638		2.708.885	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.866.534		3.900.528	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		6.549.172	3.357.030	9.966.443
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.522		8
12) Accantonamento per rischi		5.203.967		1.639.985
13) Altri accantonamenti		1.451.798		
14) Oneri diversi di gestione		1.688.859		2.520.410
Totale costi della produzione (B)		368.385.616		217.612.887
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		-1.688.468		3.375.741
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari:				
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	8.414		8.393	
d) Proventi diversi dai precedenti	5.343.194	5.351.608	4.633.664	4.642.077
17) Interessi e altri oneri finanziari		2.432.306		1.983.684
17-bis) Utili e perdite su cambi		-35.558		-65.075
Totale Proventi e oneri finanziari (C)		2.883.744		2.593.338
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi	2.335.442		2.658.964	
21) Oneri	94.083			
Totale proventi e oneri straordinari (E)		2.241.359		2.658.964
Risultato lordo dell'esercizio (A-B+C+D+E)		3.436.635		8.628.043
22) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate				
a) Imposte correnti	-4.364.948		-5.438.464	
b) Imposte differite ed anticipate	1.400.865	-2.964.083	1.010.193	-4.428.271
Risultato netto dell'esercizio		472.552		4.199.772




Riccardo Casale

PAGINA BIANCA